

_Lettera_N_2888

A don Giuseppe Ronchail

Car.mo D. Ronchail,

*Torino, 1° novembre 1878

Ho ricevuto con vero rincrescimento la notizia che il nostro amico sig. Del piano abbia peggiorato nella sua antica malattia. Io gli mando di tutto buon cuore la povera mia benedizione, e nel tempo stesso ho stabilito che all'altare di Maria si facciano mattino e sera speciali preghiere per lui. Anzi ti unisco una reliquia di Pio IX che tu gli porterai animandolo a confidare nella protezione di questo Santo Pontefice. Fagli coraggio, e assicura anche la sua sig.ra moglie delle comuni nostre preghiere.

Per ora non posso recarmi personalmente a fargli visita perché sono tutto occupato della partenza dei nostri missionari. Appena compiuti i preparativi più urgenti io volerò tosto a fargli una visita secondo il mio vivo desiderio. Dirai al mio amico Siro Davide che la sua lettera mi piacque assai e che gli risponderò appena abbia un momento libero.

Saluta tutti i nostri cari confratelli e figli miei, specialmente il mio amicone sig. Audoli.

Dio ci benedica tutti e credimi in N. S. G. C.

Aff.mo amico Sac. G. Bosco